



## Interrogazione

Oggetto: << Verifica conformità alla normativa del bando di concorso pubblico ASUGI per dirigente comunicazione aziendale e stato delle comunicazioni/informazioni in corso di epidemia >>

**Visto** il Decreto del Direttore generale di ASUGI - Azienda Sanitaria Universitaria Giuliana Isontina - dd 26 ottobre 2020 n. 898 per l' indizione di un concorso pubblico per la copertura di 1 posto di Dirigente da adibire alle attività di Comunicazione, che troverebbe motivazione dalla dichiarata << necessità di dotare l'ufficio "Comunicazione, relazioni esterne aziendali e ufficio stampa" di una figura dirigenziale, che garantisca l'adeguata connessione tra la direzione e le articolazioni organizzative aziendali, nonché adibita a curare e coordinare i processi di comunicazione ed informazione rivolti alla cittadinanza >>;

**Vista** l'IRI n. 552 dd 1 febbraio 2021, proponente Moretti, che interroga la Giunta se l'attuazione del concorso di cui sopra sia "davvero una necessità";

**Preso atto** che in risposta alla suddetta IRI l'Assessore competente ha precisato che << le motivazioni tutte che hanno portato all'indizione per la ricerca di detta figura, sono confermate dalla recente esperienza pandemica nel corso della quale è emersa come ormai ineludibile l'importanza di una corretta e tempestiva informazione agli assistiti, oltre che nei confronti dei rappresentanti delle Istituzioni e dello stesso personale dell'Azienda>>;

**Ritenuto** quindi che dalla risposta dell'Assessore si possa evincere che l'ufficio "Comunicazione, relazioni esterne aziendali e ufficio stampa" non avrebbe assicurato la "corretta e tempestiva informazione", tanto da rendere ineludibile l'esigenza di coprire il posto in parola con una figura di specifica e più elevata professionalità;

**Rilevato** che al punto 1 dei requisiti specifici indicati nel bando risulta un'articolazione di titoli di studio universitari e post laurea, che sembra in linea con quelli previsti nei simili bandi dell'AGCOM per la figura dirigenziale in parola e che al punto 2 si richiedono << cinque anni di servizio effettivo corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del Servizio Sanitario Nazionale nella categoria D o DS ovvero in qualifiche corrispondenti di altre Pubbliche Amministrazioni>>;

**Evidenziato** che nei bandi AGCOM i requisiti attinenti alla esperienza professionale per la figura dirigenziale in parola indicano una pluriennale "esperienza nel settore del giornalismo, nelle strategie di comunicazione e nei rapporti con i media, conseguita presso testate giornalistiche o agenzie di stampa di rilievo nazionale e/o internazionale ovvero presso uffici di amministrazioni pubbliche, enti, istituzioni o imprese di notevole rilievo nazionale e/o internazionale;"



**Tenuto conto** che l'urgenza di coprire questo posto prima ancora di provvedere alla copertura di figure apicali mediche assolutamente indispensabili nell'attuale contesto emergenziale sembrerebbe dunque derivare dall'esigenza di assicurare una professionalità idonea a migliorare le comunicazioni e informazioni di ASUGI, che quindi sarebbero ritenute finora inadeguate;

**Considerato** che pare invero assai singolare decretare l'esigenza di un salto di professionalità da figura del comparto a figura dirigenziale prevedendo però per il futuro dirigente il possesso degli stessi identici requisiti di esperienza professionale posseduti dall'attuale responsabile dell'ufficio "Comunicazione, relazioni esterne aziendali e ufficio stampa", che è appunto figura sanitaria del comparto categoria DS;

**Ritenuto** incomprensibile porre requisiti che escludono in partenza qualsiasi professionalità con effettive esperienze e competenze nelle specifiche attività oggetto del concorso, se non proveniente dal comparto, e che inibiscono l'ammissione al concorso anche ad eventuali aspiranti che siano già dirigenti delle comunicazioni in altre aziende pubbliche o private, essendo appunto riservato questo posto dirigenziale alle sole figure del comparto;

**Atteso** quindi che la variazione apportata dal concorso rispetto allo stato attuale consisterebbe nell'entità della retribuzione, ovvero ASUGI pagherebbe di più per avere eguale professionalità dell'attuale, che però sulla base della risposta data dall'Assessore competente sembrerebbe essere considerata inadeguata;

**Considerato** che in quest'epoca di contingenza economica tale da richiedere l'aiuto dei privati per finanziare l'approvvigionamento di presidi diagnostici la previsione di una spesa superiore per avere medesime professionalità pare ingiustificata e potrebbe quindi configurarsi come danno erariale;

**Ricordato** che il bando in oggetto inibisce di fatto la partecipazione a tutti quei soggetti che pur presentando professionalità ed esperienze anche dirigenziali nella specifica attività messa a concorso non hanno però anzianità quinquennale di servizio nel comparto;

**Ritenuto** illogico escludere o ridurre le possibilità di accesso per tutti gli altri aspiranti, se non provenienti dal comparto, pur in possesso dei titoli di studio richiesti e di esperienza specifica, perché ciò ostacola a priori la facoltà di poter effettuare la scelta più ampia possibile per assicurare all'ente pubblico le migliori professionalità sul campo, esponendo di conseguenza anche al rischio di impugnazioni in sede giurisdizionale con il pericolo di ulteriore ingiustificato esborso di denaro pubblico;

Il consigliere Walter Zalukar

interroga la Giunta

per conoscere:



- se intende verificare la conformità alla vigente normativa del bando di concorso in parola;
- se intende verificare quali siano stati i livelli di comunicazione e informazione di ASUGI in corso di epidemia Covid-19.

- dichiara che intende avere risposta in commissione (art. 149 Reg.Int.)
- dichiara che intende avere risposta scritta (art. 150 Reg.Int.)

Firma \_\_\_\_\_